

CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

Novità fiscali

Compensazione crediti P.A.

Via libera alla compensazione tra crediti commerciali vantati verso la p.a. e cartelle esattoriali notificate entro il 31 dicembre 2014. Le regole restano quelle già vigenti per lo scorso anno: professionisti e imprese dovranno prima ottenere la certificazione del credito, accreditandosi presso l'apposita piattaforma informatica gestita dalla Ragioneria generale dello stato. Una volta acquisita l'attestazione, il contribuente potrà rivolgersi a Equitalia e chiedere l'utilizzo del credito per compensare in tutto o in parte i debiti iscritti a ruolo (purché questi siano inferiori o pari al credito vantato).

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio il decreto Mef-Mise del 13 luglio 2015, che dà attuazione al comma 19 della legge n. 190/2014.

Quest'ultima ha esteso al 2015 la facoltà di compensazione delle cartelle esattoriali con i crediti commerciali e professionali non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti della p.a. per forniture, appalti e consulenze professionali.

Controlli formali

Più tempo per consegnare al fisco i documenti richiesti a seguito dei controlli formali delle dichiarazioni dei redditi 2013. I contribuenti che nel mese di luglio hanno ricevuto la comunicazione delle Entrate potranno chiarire la propria posizione entro il 30 settembre 2015.

Di norma il contribuente che riceve l'invito a presentare la documentazione e a fornire chiarimenti deve procedere entro 30 giorni. Tuttavia, dal momento che l'Agenzia delle entrate ha avviato nelle scorse settimane una nuova campagna di missive volte a favorire la nuova compliance avanzata, il termine viene esteso a tutto settembre.

Naspi

Con la circolare 142 del 29/07/2015 l'Inps fornisce chiarimenti in merito alla nuova indennità di disoccupazione NASpI.

In particolare si è chiarito che il licenziamento con accettazione dell'offerta di conciliazione ed il licenziamento disciplinare sono da intendersi quali ipotesi di disoccupazione involontaria e pertanto ai lavoratori licenziati che rientrano in queste ipotesi è riconosciuta l'indennità NASpI.

Adempimenti

Modello 770

Posticipato dal 31 luglio al 21 settembre il termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione dei modelli 770 del 2015, relativi all'anno 2014.

La proroga, disposta con un decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 31 luglio, viene incontro alle esigenze rappresentate dalle categorie professionali, impegnate a luglio in numerosi adempimenti e scadenze fiscali per conto dei contribuenti e dei sostituti di imposta.

Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Giovedì 20 agosto	IRPEF Versamento del saldo IRPEF 2014 e del primo acconto relativo al 2015 risultanti dalla dichiarazione dei redditi con maggiorazione dello 0,40%.
Giovedì 20 agosto	IRES Versamento del saldo IRES relativo al 2014 e del primo acconto relativo al 2015 risultanti dalla dichiarazione dei redditi con maggiorazione dello 0,40%.
Giovedì 20 agosto	IRAP Versamento del saldo IRAP relativo al 2014 e del primo acconto relativo al 2015 risultanti dalla dichiarazione IRAP con maggiorazione dello 0,40%.
Giovedì 20 agosto	IVA Versamento del saldo IVA relativo al 2014 risultante dalla dichiarazione IVA con maggiorazione dello 0,40%.
Giovedì 20 agosto	DIRITTO CAMERALE Versamento del diritto camerale relativo al 2015 per i soggetti iscritti al Registro Imprese della camera di commercio con maggiorazione dello 0,40%.
Giovedì 20 agosto	UNICO 2014 Per chi versa a rate le imposte derivanti da Unico 2015 scade il termine per il pagamento della rata.
Giovedì 20 agosto	INAIL Versamento della terza rata del premio inail per gli artigiani che ha optato per la rateizzazione.
Giovedì 20 agosto	INPS Versamento dei contributi Inps fissi per artigiani e commercianti.

NB. Le scadenze delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi, i contributi previdenziali e il diritto annuale alla camera di commercio per i contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore, compresi quelli che presentano cause di inapplicabilità (ad esempio, in caso di non normale svolgimento dell'attività) o di esclusione dagli stessi (come chi adotta il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e i lavoratori in mobilità – “nuovi minimi” – e chi determina il reddito forfettariamente), ma anche i soci di società di persone e di società di capitali in regime di trasparenza soggette agli studi di settore.